

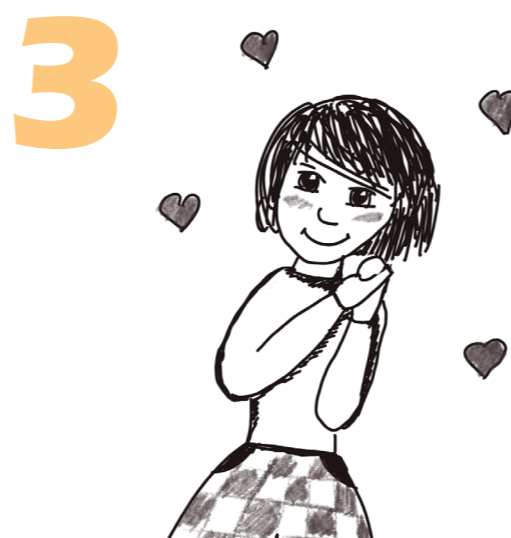
Genere libera tutt3. Decalogo per famiglie alla ricerca di una scuola che sappia fare la differenza

1 COSA FARE PRIMA DI SCEGLIERE LA SCUOLA

Prima dell'iscrizione verificiamo con cura i piani triennali dell'offerta formativa (PTOF) della scuola, accertandoci che ci sia una visione della scuola plurale, laica e inclusiva. Le parole chiave a cui prestare attenzione sono: differenze, genere, affettività, contrasto agli stereotipi, educazione sessuale - tutte espressioni che rivelano un'idea di scuola e società aperta e rispettosa di tutt3. Ricordiamoci che siamo corresponsabili in ambito educativo e che scuola e famiglie devono impegnarsi a costruire una società più giusta.

2 COSA FARE ALL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO

Durante le elezioni di classe esplicitiamo l'importanza dell'educazione alle differenze e candidiamoci ad essere rappresentanti, oppure votiamo persone che condividano le nostre posizioni in materia. In ogni caso teniamoci informati con insegnanti, rappresentanti di classe e d'istituto per conoscere e promuovere iniziative formative su prevenzione e contrasto a stereotipi di genere e violenze tra pari.



Un'educazione efficace si fonda su ascolto e dialogo, non su controllo e paura. Cerchiamo di mettere chi frequenta la scuola a suo agio e creiamo le condizioni per permettere che in classe tutt3 possano esprimere ciò che sentono.



Visitiamo il sito internet della scuola per vedere se ci sono progetti interessanti e chi li realizza. Se nella scuola ci sono attività di educazione alle differenze, all'affettività e alla sessualità rivolte a studenti, genitori e insegnanti, partecipiamo con entusiasmo e facciamo passaparola.

5 COSA FARE SE LA SCUOLA ORGANIZZA LEZIONI O INTERVENTI SULL'EDUCAZIONE ALLE DIFFERENZE PER STUDENT3

Chiediamo com'è andata!



Organizziamo un brindisi informale con le altre famiglie e sentiamoci sollevat3 dal fatto che personale competente è a scuola per ascoltare e supportare l3 nostr3 figl3.



SESSISMO
OMOLESBOBITRANSFOBIA
CHIUSURA MENTALE

Tranquillizziamo chi è spaventat3: non esiste nessuna minaccia gender! Le uniche minacce di cui aver paura sono il sessismo, l'omolesbobitransfobia e la chiusura mentale.



Ricordiamoci che la conoscenza è l'arma più preziosa contro la diffamazione. Impegnamoci a diffondere informazioni reali e non alimentiamo menzogne e diffamazioni. Riconosciamo fiducia, valore, autorevolezza e autonomia a chi insegna!



Creiamo un clima sereno di ascolto e confronto in casa, senza alimentare tabù o pregiudizi sessuofobici. Informiamoci, prestiamo attenzione alle fonti da proporre selezionandole in base a età e obiettivi, così da proteggere le nostre famiglie da chi vuole discriminarle. L'unione fa la forza. Anche in questo caso.



Rivolgiamoci a Educare alle Differenze e/o alle associazioni che ne fanno parte e con cui collabora per attivare nuove sinergie o anche solo per avere un supporto!

Ogni riferimento a vecchi decaloghi è puramente voluto.

educarealldifferenze.it